

COMUNICATO STAMPA**EXPORT DEI DISTRETTI PIEMONTESI:
IL 2021 APRE IN CRESCITA**

- **2,4 miliardi di euro il valore delle esportazioni dei distretti piemontesi nel primo trimestre dell'anno. Risultato positivo per 8 distretti su 12, la metà dei distretti regionali già oltre i livelli di export dei primi mesi del 2019**
- **Sul risultato complessivo pesa il comparto moda, mentre il più resiliente si conferma l'agro-alimentare. Anche la meccanica in forte crescita sui mercati esteri rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente**
- **Forte differenza fra i due poli tecnologici piemontesi: buon momento per il Polo Ict di Torino, quello aeronautico continua invece a scontare le difficoltà del settore**
- **Andrea Perusin, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo: «Il Piemonte mostra grande capacità di interpretare il cambiamento e vivacità delle sue imprese, anche grazie alla forza dei distretti. Come prima banca italiana, guardiamo avanti per sostenere una ripresa pienamente strutturale e ricomporre i tasselli della crescita»**

Cuneo/Torino, 23 luglio 2021 – Nel primo trimestre 2021 i **distretti piemontesi** – secondo il **Monitor dei Distretti** curato dalla **Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo** – hanno **esportato per un valore di 2,4 miliardi di euro**, mettendo a segno un **aumento dell'1,6%**, seppur minore rispetto alla media dei distretti italiani (+6%) e del manifatturiero regionale (+6,5%). Il dato è fortemente condizionato dalle difficoltà incontrate dal Tessile di Biella; al netto di questo distretto, l'export avrebbe registrato un aumento del 6%, in linea con la media nazionale dei distretti.

Sono ripartite le esportazioni verso i mercati emergenti (+11,2%), sostenuti dalle performance positive in Cina, Hong Kong, Corea del Sud, Arabia Saudita e Russia. Una **ripresa più lenta**, invece sta caratterizzando le esportazioni dei distretti piemontesi **verso i mercati maturi**, ancora in calo del 2,5% rispetto al primo trimestre 2020: i cali più importanti hanno riguardato Regno Unito, Francia, Svizzera e Spagna; gli incrementi di export verso altri importanti paesi (come Irlanda, Germania e Stati Uniti) non sono riusciti a compensare.

Dall'analisi per singolo distretto emerge un quadro a luci ed ombre, ma nel complesso positivo: hanno iniziato l'anno **in crescita 8 distretti su 12** e la metà dei distretti regionali risulta già oltre i livelli di export dei primi mesi del 2019.

Il comparto più resiliente si è confermato quello Agro-alimentare: le esportazioni sono aumentate del **4,6%** rispetto al primo trimestre 2020 e del 10,7% rispetto ai livelli del primo trimestre 2019. **Tre distretti su cinque hanno ottenuto risultati particolarmente brillanti:** Nocciola e frutta piemontese (+25,8%), Dolci di Alba e Cuneo (+8,2%) e Caffè, confetterie e cioccolato torinese (+6,9%). Solo lievemente negativo l'andamento per i Vini delle Langhe, Roero e Monferrato (-1,1%). Si differenzia per un calo dell'export il Riso di Vercelli (-10,3%).

Positivo anche l'andamento dell'unico distretto piemontese del Sistema casa: i Casalinghi di Omegna, le cui esportazioni sono aumentate del 42,4%.

Anche la meccanica è cresciuta molto sui mercati esteri rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: +9,2%, tuttavia sono ancora lontani i livelli di export del primo trimestre 2019 (-13,1%). Sono aumentate le esportazioni delle Macchine utensili e robot industriali di Torino (+19,5%), delle Macchine tessili di Biella (+7,5%) e della Rubinetteria e valvolame di Cusio-Valsesia (+6,9%). In calo, invece, i Frigoriferi industriali di Casale Monferrato (-7,3%).

Il comparto in maggior difficoltà continua ad essere il Sistema Moda (-9,2%). Tuttavia, l'andamento dei due distretti piemontesi risulta differente: l'Oreficeria di Valenza è riuscita a crescere leggermente rispetto al crollo del primo trimestre 2020 (+3,6%), mentre il Tessile di Biella ha accusato un altro duro colpo (-19,2%).

È forte la differenza fra i due poli tecnologici piemontesi. Il Polo Ict di Torino sta vivendo un buon momento: le esportazioni del primo trimestre 2021 sono superiori rispetto a quelle del primo trimestre 2020 (+1,8%). Il Polo aeronautico piemontese, invece, sconta le difficoltà del settore, penalizzato dal calo dei viaggi internazionali (-45,5%).

Andrea Perusin, Direttore regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo: *«Le evidenze della Direzione Studi, così come la nostra attività quotidiana tra gli imprenditori, ci dicono che l'economia del Piemonte si è rimessa in moto. Già al termine del 2021, molto verosimilmente, alcuni distretti potranno completare il recupero di quanto perso durante la crisi pandemica, cogliendo le opportunità di crescita presenti sui mercati internazionali, dove gli scambi sono in forte accelerazione, mentre ci aspettiamo una risalita più lenta per sistema moda e aerospazio. La dimensione delle imprese resta un punto di debolezza, ma il Piemonte mostra grande capacità di interpretare il cambiamento e vivacità delle sue imprese, anche grazie alla forza dei distretti. Come prima banca italiana, guardiamo avanti per sostenere una ripresa pienamente strutturale e ricomporre i tasselli della crescita, fornendo al sistema produttivo risorse - 5,3 miliardi di euro il plafond messo a disposizione delle PMI del nord ovest nell'ambito del programma Motore Italia - e soluzioni per investire sul rafforzamento dimensionale, sulla transizione ecologica e digitale, sulla formazione e per rafforzare le filiere.»*

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media Relations Banca dei Territori e Media Locali

stampa@intesasnpaolo.com

<https://group.intesasnpaolo.com/it/sala-stampa/news>

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è la principale Banca in Italia e una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, gestione del risparmio, asset management e assicurativi. Il Gruppo Intesa Sanpaolo conta circa 13,5 milioni di clienti in Italia, serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali, e 7,1 milioni di clienti all'estero, dove è presente con banche controllate operanti nel commercial banking in 12 Paesi in Europa centro-orientale, Medio Oriente e Nord Africa e con una rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela corporate in 25 Paesi. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo. Per il Gruppo creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia. In campo ambientale, ha creato un fondo di 6 miliardi di euro destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per 1,5 miliardi di euro di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Intesa Sanpaolo è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli, Vicenza e prossimamente Torino.

Sito internet: group.intesasnpaolo.com | News: <https://group.intesasnpaolo.com/it/sala-stampa/news> | Twitter: [@intesasnpaolo](https://twitter.com/intesasnpaolo) | Facebook: [@intesasnpaolo](https://facebook.com/intesasnpaolo) | LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo> | Instagram: [@intesasnpaolo](https://instagram.com/intesasnpaolo)